



VERONA. Alla manifestazione 152 aziende isolane, il 15% in più rispetto al 2016. Boom delle cantine etnee: 45



Anche quest'anno la Sicilia sbarca a Verona per il Vinitaly. Nell'occasione sarà presentato l'«Olio della pace» con Medici senza frontiere

PIÙ SICILIA AL VINITALY

Da domenica alla fiera di Verona il «Palcoscenico Sicilia», lo spazio istituzionale allestito dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Non solo vino ma anche incontri culturali.

Clara Minissale
PALERMO

••• Saranno 152 le aziende vinicole siciliane presenti al Vinitaly di Verona, la più importante manifestazione italiana dedicata al vino, con un incremento di circa il quindici per cento rispetto allo scorso anno. La maggior parte, quarantacinque, sono del Catanese, a seguire quelle della provincia di Trapani (39), poi Palermo (22), Messina (15), Ragusa (12) e tutte le altre province, per un migliaio di etichette complessivamente.

Da domenica prossima fino al 12 aprile, al padiglione 2 della fiera di Verona, andrà in scena «Palcoscenico Sicilia», lo spazio istituzionale allestito dall'assessorato regionale Agricoltura e dall'Irvo, l'Istituto regionale vini e oli, che ospiterà quattordici iniziative dedicate al vino e all'olio dell'Isola. Per quattro giorni sarà un sus-

seguirsi di eventi e degustazioni made in Sicily, portati avanti seguendo tre linee guida: narrazione, celebrazione e degustazione.

«Abbiamo voluto costruire un filo invisibile che prova a raccontare la Sicilia che sta cambiando - ha spiegato ieri, durante la conferenza stampa di presentazione delle iniziative, l'assessore regionale all'Agricoltura Antonello Cracolici - e lo faremo a partire dalla giornata di apertura del 9 aprile, con lo scrittore Gaetano Savatteri e il suo libro "È ancora la Sicilia di una volta?". In quell'occasione dimostreremo, attraverso i vini, che la nostra terra non è più quella di un tempo. Quest'anno al Vinitaly metteremo in mostra il meglio della nostra produzione enologica - ha aggiunto Cracolici - e racconteremo le tappe dello straordinario successo che stiamo registrando in questo settore».

Previste degustazioni con 36 etichette selezionate di Grillo, vini dell'Etna in grande crescita e Cerasuolo di Vittoria, unica docg siciliana. Ma anche un confronto tra i vini di due importanti terroir, Etna e Barolo. Ci sarà spazio per i vini dolci - Passito di Pantelleria, Malvasia e Marsala - e per parlare di turismo. Saranno presenti an-

che sedici aziende isolane che producono olio e che parteciperanno a «Sol&Agrifood», una fiera nella fiera dedicata all'agroalimentare di qualità.

Previsti riconoscimenti alle migliori startup del vino e dell'olio, premi agli ambasciatori del vino siciliano nel mondo e spazi riservati alla ricerca sui vitigni antichi con la presentazione del volume «Identità e ricchezza del vigneto

in Sicilia», oltre ad una degustazione di vini sperimentali promossa dall'Irvo.

«L'incremento delle aziende presenti quest'anno al Vinitaly ci fa ben sperare dal punto di vista della produzione e dal punto di vista dell'export», ha detto il direttore generale dell'Irvo Vincenzo Cusumano. E in effetti «l'imbottigliamento di vini con etichette Igt e Doc, in Sicilia, è in aumento»,

ha confermato Antonio Rallo, presidente del Consorzio di Tutela vini Doc Sicilia. «Nel 2016 abbiamo superato 1,7 milioni di ettolitri imbottigliati. Al Vinitaly andiamo con la consapevolezza di essere tra le prime Doc italiane per volume di imbottigliamento».

Durante la fiera sarà presentato anche l'Olio della Pace, in collaborazione con Medici Senza

Frontiere e le organizzazioni di produttori. Si tratta di un olio prodotto con tutte le varietà di ulivo presenti nel Mediterraneo e che sono state coltivate nell'Ennese. L'olio sarà promosso attraverso la catena Coop e una parte del ricavato dalla vendita sarà devoluto all'associazione umanitaria che si occupa di assistenza medica dove c'è più bisogno. (*CLM*)

FISCO. Il monito della Corte dei Conti: il livello di pressione è di 10 punti in più rispetto agli altri Paesi Ue. Buone notizie sulla rottamazione: oltre 7 miliardi recuperabili

In Italia quasi mezzo stipendio serve a pagare le tasse

ROMA

••• Tasse e contributi si mangiano circa la metà dello stipendio dei lavoratori dipendenti italiani. A svanire nel cosiddetto cuneo fiscale è il 49% del reddito, un livello che «eccede di ben 10 punti l'onere che si registra mediamente nel resto d'Europa». Nell'ultimo rapporto sulla finanza pubblica, la Corte dei Conti promuove la crescita

italiana, finalmente «meno fragile», ma torna ad evidenziare «i limiti e le distorsioni» del sistema fiscale italiano, ponendo l'accento proprio su uno dei temi politicamente più caldi per il governo Gentiloni, alle prese con la definizione del Def e della manovra correttiva.

Nonostante i progressi degli ultimi anni, la pressione fiscale è an-

cora troppo alta, sia sulle imprese che sui lavoratori, rilevano i magistrati contabili, tale da non riuscire a disincentivare il sommerso e l'evasione. Se infatti i dipendenti si vedono arrivare in busta paga poco più della metà di quanto versa il datore di lavoro, meglio non va agli imprenditori. Il «total tax rate» che grava su un'impresa di medie dimensioni ammonta - tra one-

ri societari, contributivi, per tasse e imposte indirette - al 64,8% e, in questo caso, «eccede di quasi 25 punti l'onere per l'omologo imprenditore dell'area Ue». Non solo. I costi di adempimento degli obblighi tributari che il medio imprenditore italiano deve affrontare ammontano, insiste ancora la Corte dei Conti, in 269 ore lavorative, il 55% in più di quanto richiesto

al suo competitor europeo.

Intanto però cresce ancora il recupero dell'evasione fiscale nel 2016, mentre appare alla portata l'obiettivo del governo di ottenere almeno 7,2 miliardi dalla rottamazione delle cartelle Equitalia. I dati arrivano dalle audizioni tenute ieri alla Camera dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi, e l'amministratore delegato

di Equitalia, Ernesto Maria Ruffini. Il dato sul tax gap per le entrate tributarie ovvero tra ciò che dovrebbe essere pagato e quanto viene versato in realtà - ha spiegato Orlandi - resta alto con circa 100 miliardi di euro (dati 2014), 13 dei quali per errori nella compilazione delle dichiarazioni e per illiquidità dei contribuenti, ma cresce il recupero dell'evasione che nel 2016 segna quota 19 miliardi, record dalla nascita dell'Agenzia delle Entrate e +28% sul 2015, secondo i dati dei primi due mesi 2017 diffusi ieri dal ministero.

GDS
MEDIA&COMMUNICATION

Informiamo gli inserzionisti e i lettori che per la pubblicazione di necrologie e annunci economici possono rivolgersi ai seguenti sportelli:

Via Lincoln, 21 - Tel. 091.6627269
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00
Sabato e Domenica dalle 17,00 alle 20,00)

Via Alfredo Cesareo, 18 - Tel. 091.6250058
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00)

annunci.palermo@gdsmedia.it

È tornato tra le braccia del Padre, per sempre con la sua Ninni il

Dott. GIANLUIGI CASELLI

Dignità, umanità, signorilità e un cuore grande, hanno caratterizzato la sua vita.

La figlia Donatella con Carmine gli amatissimi nipoti Federico e Manfredi con le loro famiglie e i loro splendidi figli, lo partecipano con profondo dolore.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 12 presso la Cappella del cimitero dei Rotoli.

Palermo, 6 aprile 2017

ONORANZE FUNEBRI ALIOTTA SERVIZIO CONTINUO H 24 TEL. 0916831483

I condomini dello stabile di via Rapisardi 13 C partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

Dottore GIANLUIGI CASELLI

Palermo, 6 aprile 2017

ONORANZE FUNEBRI ALIOTTA VIA SERRADIFALCO 162 PALERMO TEL. 0916831483 ONORANZEFUNEBRIALIOTTA.IT

È mancata all'affetto dei suoi cari

DONATELLA FERNANDEZ

Ne danno il triste annuncio il marito Pierluigi Diliberto Cascio con Costanza e Luigi.

I funerali avranno luogo oggi 6 aprile alle ore 11,30 presso la Parrocchia di S. Luigi Gonzaga - via Ugdulena.

Palermo, 6 aprile 2017

F.LLI GORGONE 091.333232 VIA UNIVERSITÀ, 4

Un faro si è spento nella nostra casa. Papà e Mamma piangono inconsolabili per la loro splendida Figlia

DONATELLA

e ne serberanno per sempre il ricordo nel proprio cuore, uniti nella preghiera.

Palermo, 6 aprile 2017

Ciao

DONATELLA sorellina mia.

Ettore con Nadia, Sergio, Licia Maria e Fulvia.

Palermo, 6 aprile 2017

Le zie Costanza, Maria, Giuseppina e Iole e i cugini Barone, Parlato, Russo, Morello, Sanfilippo e Briuccia con le loro famiglie partecipano con affetto al grande dolore di Pierluigi, Costanza e Luigi per la scomparsa della cara

DONATELLA

Palermo, 6 aprile 2017

F.LLI GORGONE 091.333232 VIA UNIVERSITÀ, 4

In data 30/3/2017 è mancata la

Dott.ssa LUISA RESTIVO VED. CACIOPPO

Ne danno annuncio, a esequie avvenute, i fratelli Lina e Michele, cognati e nipoti.

Milano, 6 aprile 2017

ANNIVERSARIO

Quarto anniversario della dipartita di

ANNA SOTTILE CIANCIMINO

Con i tuoi saggi consigli per una vita sana sei sempre presente.

Giovanni, Francesca con Leo e Gabriella.

Palermo, 6 aprile 2017